

PAUL GOODWIN

after Cézanne

testo critico di Chiara Gatti

Studio d'Arte del Lauro - Via Mosè Bianchi 60 - 20149 Milano
dal 25 settembre al 15 novembre 2019

INAUGURAZIONE MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE 2019 ORE 18.00



ORARI MOSTRA da martedì a giovedì: ore 10.00 - 14.00 / 16.00 - 19.30

Per maggiori informazioni

tel. +39 3408268664

studiodartedellauro@gmail.com

via Mosè Bianchi, 60 - 20149 Milano

tel. +39 3408268664

www.studiodartedellauro.it

studiodartedellauro@gmail.com



Studio d'Arte del Lauro
Arte Moderna e Contemporanea

Lo Studio d'Arte del Lauro inaugura la nuova stagione espositiva con una mostra personale dell'artista inglese Paul Goodwin, nato nel 1951 a Hull nello Yorkshire, residente da anni fra le colline del Monferrato. Il percorso allinea una ventina di opere legate al ciclo "after Cézanne" ovvero disegni e dipinti ispirati al capolavoro di Paul Cézanne, *Bagnanti* del 1880, piccolo olio su tela custodito al Detroit Institute of Arts.

Colpito dalla composizione perfetta del maestro francese, dal rigore delle forme e dal giustapporsi calcolato di toni e colori, Goodwin ha ragionato a lungo sulla scansione dell'immagine, lavorando per sottrazione, "per via di levare", al fine di identificare i livelli che, in profondità, hanno dato origine alla celebre tela. L'operazione di Goodwin, dai contorni concettuali, prende avvio da un bozzetto che rievoca, nel verde umido della selva, gli spunti naturalistici dell'originale, tutti palpiti di un paesaggio boschivo dove la comunione fra uomo e creato è regolata dai ritmi di una convivenza primigenia. Poco per volta, la visione si astrae, la composizione sempre più rarefatta giunge a evidenziare solo parti dello scenario, alberi o personaggi avvolti in un bagliore diffuso. Dopo un esercizio di sintesi straordinaria, l'approdo lineare lascia emergere nello spazio assoluto solo tracce di presenze; l'essenza della visione. Il nocciolo della composizione rimane l'uomo con la sua solitudine cosmica e la sua presenza fragile al cospetto dell'universo che lo inghiotte.

L'allegoria del bosco è il motivo ricorrente nella ricerca estetica di Paul Goodwin, frutto del suo peregrinare silvano fra le colline, i campi e le macchie piemontesi. In mostra spiccano altri esemplari, storici o recenti, che si ricollegano a questa indagine sul paesaggio, fra cui la serie esistenziale, meditativa dei "woodwalker", i camminatori della foresta, i ritratti in cui la metamorfosi mescola lineamenti e profili vegetali, *landscape* conquistate dal verde abbacinante di una natura rigogliosa.

La mostra accompagnata da un catalogo con testo critico di Chiara Gatti resterà aperta fino al 15 novembre.

Biografia

Paul Goodwin (Hull 1951), nel 1973 si laurea in belle arti da allora fino al 1984 vive tra Londra, l'Uganda e lo Zimbabwe lavorando come docente di pittura e fotografia. In seguito si dedica esclusivamente alla pittura e si trasferisce a Milano. Presenta mostre personali a Londra, in Zimbabwe e in Italia espone in diverse gallerie tra cui la galleria Seno e Lorenzelli Arte. Del suo lavoro si sono occupati importanti critici italiani e stranieri.

Nel 1992 stabilisce la sua casa studio nell'Alta Langa vicino a Roccaverano dove tuttora vive e lavora.

Per informazioni

tel. +39 3408268664
studiodartedellauro@gmail.com
www.studiodartedellauro.it

via Mosè Bianchi, 60 - 20149 Milano
tel. +39 3408268664
www.studiodartedellauro.it
studiodartedellauro@gmail.com



Studio d'Arte del Lauro
Arte Moderna e Contemporanea